

III.
ABBUONAMENTO

PER GENOVA

Trimestre Ln. 2. 80
Semestre » 5. 50
Anno . . . 10. 50A domicilio più
Cent. 80 ogni Tri-
mest. e.

PER LO STATO

(franco di Posta)

Trimestre Ln. 4. 30
Semestre » 8. 30
Anno . . . 16. —Esce il Martedì,
Giovedì e Sabato
di ogni settimana
regolarmente, oltre
i Supplementi ri-
chiesti dalle circo-
stanze.Le Lettere ed i
Mandati Postali si
diriggeranno Fran-
chi al Gerente del
GiornaleLe inserzioni si
riceveranno a Cen-
tesimi 50 la linea.

Le Associazioni si ricevono in Genova all' Ufficio della *Maga*, piazza Cattaneo; in Alessandria da Carlo Moretti; in Novara da Carlo Misaglia; a Novi da Carlo Luigi Salvi; a Cagliari da Crivellari; a Oneglia da Mart. Berardi; a Tortona da Gaetano Torri; in Chiavari da G. B. Borzone; negli altri luoghi depositando al rispettivo Ufficio Postale l'ammontare dell'abbonamento, ritirando il *Buono* equivalente e rimettendolo direttamente a questa Direzione.

In Torino si distribuisce da Pietro De Maria Librajo in Via Dora Grossa.

INTERPELLANZE BROFFERIO

BROFFERIO.— Domando al Signor Ministro delle Foreste, in quale stato siano le nostre faccende con Roma... È partito, or sono pochi giorni, per Roma un BERTONE... Vorrei un po' sapere s'egli è andato a Roma per dare, oppure per prendere la BERTA???

FORESTA Ministro.— Mi rincresce di non potere spiegarvi chiaramente come vorrei; le nostre relazioni con Roma sono e non sono buone, sono e non sono amichevoli, sono, per dirvela chiara, del colore preciso della faccia del mio Collega Farini (tutti guardano Farini... Dalle gallerie; faccia senza colore!). Il governo è amico e nemico di Roma... Rispetta il Papa di Roma, e venera la Papessa di Londra; il governo, per esempio, pecca una notte intiera e al mattino si confessa, oggi *exempli gratia* va a sentire una predica e domani fa il matto in una taverna. Il governo ha sempre trovato in questa politica il miglior mezzo per vivere tranquillo e per attendere alla propria conservazione...

BROFFERIO.— Domando al Ministro Cavaoro con quali mezzi egli intenda sopperire al deficit di 43 milioni che risulta allo Stato non ostante tutte le tasse, tutti i balzelli vecchi e nuovi, tutte le angherie finanziarie, di cui l'Eccellentissimo si è fatto promotore.

CAVAORO.— Finchè vedo sotto i Portici della Fiera uomini che passeggiano, persone che mangiano, che comprano e che vendono, io nutro sempre speranza di poter aumentare le Tasse... La vita è cara a tutti, e bisogna di necessità pagarla. Per la vita si fa di tutto... Vi sono dei luoghi, dove si sta assai peggio che in Piemonte... (Una voce! Forse al Cimitero? In prigione? Alle saline?). La libertà merita bene qualche sacrificio... Il popolo muoia di fame! Ma sia libero! (Dalle gallerie: libero di crepare!). Io la penso così, e la penso come Palmerston...

BROFFERIO.— Domando al Signor Galvagno, perchè impunemente passeggino i ladri, i banditi, mentre quasi tutti i Gerenti di Giornali liberali sono in prigione; domando dove stia di casa in Piemonte Madama Giustizia, ed a qual ora sia visibile?...

GALVAGNO.— Se i ladri passeggiano, egli è perchè lo Statuto proibisce gli arresti di persone non colte in flagrante... Se la Polizia fosse stata presente, mentre si svaligiavano a mo' d'esempio le due Diligenze di Vercelli, essa avrebbe senz'altro arrestati i malfattori... li avrebbe arrestati *tuta conscientia*, e costituzionalmente (Dalle Gallerie: Che parolone!... che eternità di sillabe!...). In quanto ai Gerenti nessuno potrà tacciare il Ministero, se tenta ogni via per liberarsi dai suoi nemici capitali... Ciascuno ha diritto di difendersi, di premunirsi... È un diritto naturale, e se il Ministero si serve della natura, non fa nè più, nè meno di ciò che fanno tutti gli uomini scapoli e maritati, poveri e ricchi...

BROFFERIO.— Domando al Signor Ministro dei Lavori Pubblici, perchè si lascino andare in rovina le strade, che in quasi tutte le Provincie son guaste e rovinare... Vorrei anche sapere perchè così di frequente succedano disgrazie sulle Strade Ferrate?... Se vi piace?

PALEOCAPA.— La mia risposta è breve... Per aggiustare le strade ci vogliono quattrini... E dei quattrini se ne è perduto il conio! Chi le ha rotte, le paghi... Chi vuole dei comodi se ne faccia... Veniamo all'altro punto: se nella nostra Strada Ferrata sono successi degl'inconvenienti, mi concederete, io spero, che in Inghilterra ne succedono più di frequente che da noi... Il Ministero paga gl'impiegati. Se poi essi non fanno il loro dovere, se l'aggiusteranno nella Valle di Giosafatte! Oh là, io spero, daranno conto di tutto... Se io fossi assistente di Strade Ferrate, potrei dire qualche cosa di più in proposito... Ma io non sono che Ministro... E voi sapete meglio di me, che i Ministri ne sanno meno dei Muratori...

BROFFERIO.— Domando perchè Farini sia Ministro; e voglio sapere da lui come intenda di por fine alla *vertenza Nuytziana*.

FARINI.— Io sono Ministro, perchè Cavaoro mi ha nominato... Se dall'Ospedale di Osimo sono passato al Ministero, la colpa non è mia... Fare il Ministro e mettere una *coppetta*; firmare un decreto e fare un salasso, per me è la stessa cosa. Per ciò che riguarda la *faccenda Nuytziana* posso assicurare il Signor Deputato di Caraglio, che tutto è appianato... La flotta Pontificia resterà a Civitavecchia, l'esercito Papalino non passerà la frontiera... L'impegno era difficile, l'imbroglione grande... *Sospendere Nuytz* era darla vinta a Roma; lasciar correre la cosa, sarebbe stato uno schiaffo al Papa... Si è studiata una via di mezzo; non si è sospeso *Nuytz*, e non si è schiaffeggiato il Papa... Con un semplice giuoco di briscola e di bussolotti si è chiusa la bocca a tutti e due. Si è liberato lo Stato da un'invasione armata Papalina...

BROFFERIO.— Domando al Ministro della Guerra, che cosa significhino certi suoi ordini del giorno?...

UNO DEL MINISTERO.— È inutile domandare, giacchè il Ministro è assente per una disgrazia di famiglia...

BROFFERIO.— Pazienza! Domanderò dunque al Signor *D'Azeglio* che mi spieghi un po' la missione del Duca Pasqua a Milano... Tanl'è quella *Missione* e quella *Pasqua* non le posso digerire...

UNO DEL MINISTERO.— Il Signor *D'Azeglio* è a letto, perchè gli si è riaperta una ferita... Le ferite che si riaprono sono terribili... specialmente se sono *ferite* riportate in vecchiaia.. Quelle di gioventù tanto tanto si rimarginano...

BROFFERIO.— Io ho fatto il mio dovere... HO DOMANDATO. Legga il Piemonte ciò che mi fu RISPOSTO.

Poco più poco meno, lettori miei, è questa la sostanza delle interpellanze Brofferio e delle risposte ministeriali...

NB. Nel seguente articolo non s'intende di ferire in massa il Corpo della nostra Marina, in cui si trovano Ufficiali distinti per coraggio e capacità, ma soltanto quel partito capitanato dal Centro che tenta disonorare e dissolvere una delle più belle ed antiche glorie di Genova, la sua Marina.

NOI MAGA

PER LA GRAZIA DI DIO E DEI NOSTRI ABBUONATI

FIGLIA PRIMOGENITA DELLA STREGA, GRAN CROCE DEL PAPA, DELL'IMPERATOR D'AUSTRIA E DEL RE DI NAPOLI, GRAN CORDA DEL CAVA-ORO, GRAN CORDONE DEL MUNICIPIO, FREGIATA DI TUTTI GLI ORDINI DEL FISCO COTTESCO E GALLEANESCO, INSIGNITA DEL GRAN CRASCIA' DEI CARABINIERI D'ARQUATA, COMMENDATRICE DELL'ORDINE DEI DUE GIUSEPPI, GRAN TORMENTO DEL DA-GAVENOLA, GRAN FLAGELLO DEL CENTRO, GRAN PIETRA INFERNALE DELLA REGINA DI SPAGNA E DI MADAMA SPAUR, COMMISSARIA STRORDINARIA DI TREMILA DEMOCRATICI IN GENOVA, INCARICATA D'AFFARI DI PAPA' SATANASSO, GIORNALISTA UFFICIALE DEGLI INVESTIMENTI DELLA REALE MARINA MILITARE SARDA, CAVALIERESSA DEL VANDALISMO, SOPRA-INTENDENTE AI LAVORI DELL'ARGINAMENTO DEL CANALE ISABELLA II, GRAN MINATRICE DELLA SANTA BARACCA, INVESTITA DI PIENI POTERI DALLA MARINA MERCANTILE CHE NON INVESTE, GRAN MAESTRA DI CERIMONIE DELLA DEMAGOGIA, SOGIA ONORARIA DI TUTTE LE ACCADEMIE RIVOLUZIONARIE D'EUROPA ECC.

Considerando che la Marina da Guerra Sarda è istituita per far guerra alle mosche, o per salutare la bandiera Austriaca, o per isparare per chiamar soccorso;

Considerando che le tre Fregate il *Beroldo*, il *Des-Geney*, l'*Euridice* sono tutte e tre letteralmente marcie;

Considerando che la *Costituzione Vapore* è nella stessa condizione della *Costituzione carta*, cioè anch'essa marcia;

Considerando che l'*Aurora*, l'*Aquila* e tutti gli altri legni da Guerra Sardi han pure bisogno di riparazioni;

Considerando che in pochi anni un Bastimento da Guerra Sardo ha preso *Bocca d'Aze* per la Lanterna, che l'*Aquila* ha investito alla Foce, che il *Governolo* è andato negli scogli a Santa Limbania, che l'*Authion* è rimasto arenato alla Spezia, che il *Tripoli* ha investito presso Marsiglia e salpando dal nostro Porto, che l'*Aurora* ha preso la punta del Molo per Portofino;

Considerando che, oltre questi *ragguardevoli* investimenti, il Brick *La Staffetta* comandata da *Tutto Caladda* ha messo il

colmo alle glorie della Marina Militare Sarda, andando a traverso sul Molo nella notte del 21 corr., ciò che nessuno dei trecento legni ancorati nel nostro Porto fu capace di fare;

Considerando che *La Staffetta* aveva a bordo tutti i Militari Novizi mandati alla Spezia per istruzione, e che la lezione data loro dal Comandante relativa agli investimenti e agli attraversamenti non poteva essere più bella;

Considerando che non si può nemmeno dire che il Comandante si sentisse trascinato da un invincibile attrazione verso il MOLO, perchè conoscesse il premio a cui gli davano diritto i suoi meriti nel prestar soccorso ai naufraghi della Spezia;

Considerando che gli spari del salvataggio fatti dalla *Staffetta* nella notte del 21 corr. produssero un'infinità d'aborti a Genova, come *i niente di più falso* di Zebedeo I;

Considerando tuttocì ed altro;

Sentito il parere di tutte le donne gravide della Città, nonché di tutte le levatrici e di tutti i più valenti ostetrici;

Sentite le *gnerre* della Marina Mercantile;

Visti i torsi di cavolo e le *boghe* di limone preparate in dono al *Tutto Caladda* dalle rivendugliole pel suo ritorno;

Uditi i reclami di tutti i Battellieri, Negozianti, Armatori, Assicuratori, Capitani Mercantili sul pericolo dei carichi e dei Bastimenti tanto compromessi nel nostro Porto per la presenza dei Bastimenti Regj;

Udite le proteste di tutto il Corpo Diplomatico in nome dei suoi connazionali per la sicurezza del Commercio generale minacciata dagli investimenti della Marina Militare Sarda;

Visto e sentito l'unanime parere di Banchi;

ABBIAMO DECRETATO e DECRETIAMO:

Art. 1.^o— Il Porto di Novi sarà prontamente attivato. Il progetto del traslocamento della Darsena alla Spezia sarà tosto abbandonato e il nuovo Arsenale Marittimo sarà fabbricato fra Novi e Serravalle.

Art. 2.— La Marina Militare Sarda sarà formalmente inhibita di fare altra Navigazione, che quella da Novi a San Benigno e viceversa.

Art. 3.— Invece di far uso delle vele o delle caldaje a Vapore, ogni Bastimento da Guerra dovrà essere rimorchiato da somari. In mancanza di somari, si potranno anche adoperare dei muli e dei buoi, ma i somari avranno sempre la preferenza. Quando si tratti però del trasporto dell'Ammiraglio, i somari saranno indispensabili.

Art. 4.— La Leva Marittima si farà per intero alla Mecca.

Art. 5.— Nessuno potrà passare Ufficiale, se non uscirà dal Collegio di Marina sotto la scuola di Pellaccia, oppure se non proverà di essere Barone puro sangue come *Tutto Caladda*, o almeno almeno di aver fatto delle *Baron...* e che lo rendano degno di diventarlo.

Art. 6.— Qualunque ufficiale vorrà mantenersi nel grado acquistato o vorrà avere delle promozioni, dovrà abbuonarsi dal Parrucchiere e dal Profumiere, portare invariabilmente i capegli al butirro, il *cosmétique* in sacco e i guanti bianchi, anche essendo di servizio a bordo.

Art. 7.— L'Ufficiale che non fosse in tal modo educato al *bon ton*, agli usi di salotto dell'alta società e a far la corte alle signore, oppure che si lasciasse vedere le mani con qualche callo o sporche di catrame, sarà immediatamente destituito. Il solo Ammiraglio *Ovaja* essendo scusabile per non aver mai avuto educazione, sarà eccettuato dall'osservanza di quest'articolo, cioè del Galateo.

Art. 8.— Nessuno potrà entrare a far parte della Marina Militare, anche Volontario, e solo come Marinajo, se non proverà d'esser nato almeno cento leghe lontano dal mare.

Art. 9. I Piloti, i Nostr' Uomini e in generale tutti i Bassi Ufficiali non Nobili saranno perpetuamente esclusi dalle promozioni. I soli *Trombettieri* faranno eccezione.

Art. 10.— Sarà espressamente vietato ai Comandanti della Marina Militare di soccorrere Bastimenti od uomini naufraganti; anzi passando vicino a qualche legno che naufraghi, sarà dovere del Comandante di fargli fuoco addosso per mandarlo definitivamente a picco.

Qualunque Comandante che provi di aver fatto naufragare un numero considerevole di persone, sarà immediatamente promosso ad un grado superiore.

Art. 11. — Ogni Comandante sarà pure tenuto ad investire due volte almeno per ogni viaggio. Soltanto in caso che il legno non regga all'investimento, il Comandante sarà sciolto da quest'obbligo, e allora avvicinandosi a qualche porto del litorale della Serivia, potrà informarsi dell'altezza delle acque, o dell'esistenza degli scogli in quel luogo, domandando colla tromba marina se vi si tocca! I Comandanti però che oltre d'investire anderanno anche a traversa come *La Staffetta*, saranno subito promossi al grado di Generale.

Art. 12. In qualunque caso, anche di guerra, sarà proibito di sparare i cannoni, fuorchè a polvere per metter paura ai bambini e alle donne incinte.

Art. 13. Ogni Bastimento da Guerra dovrà tenere le candele accese dinanzi alle immagini di San Pellaccia e di Sant' Ovaja. In caso di morte di questi due grandi Santi, ciascun Marinajo dovrà conservarne una reliquia cucita nell'abito.

Art. 14. — Il Centro Sdirigente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto. Però il barone *Tutto Caladda* è incaricato particolarmente dell'esecuzione dell'articolo relativo ai naufraghi...

Dato e scritto colla nostra magica verga ai piedi del Noce dell'infelice nostra madre la *Strega* morta sirangolata dal Fisco; in questo giorno 24 Novembre 1834, pochi mesi prima della tremenda rivoluzione del '32.

LA MAGA.

AL MINISTRO DE FORESTA

Signor Ministro! Nella seduta della Camera dei Deputati del 20 corr., al deputato Brofferio che coraggiosamente v'interpellava sull'esito del processo del saccheggio della nostra Stamperia, rispondeste che se alcuni per imputazione di danni cagionati ad una Stamperia, passeggiano, è la legge che li favorisce a difendersi a piede libero.

Signor Ministro! Ma potete voi lusingarvi, che alcuno vi creda di buona fede in una simile risposta? Voi parlate di una legge, ma qual è questa legge? La giurisdizione eccezionale del Consiglio d'Ammiraglio, composto per metà di Consiglieri d'Appello, e per l'altra metà, più il Presidente, di ufficiali superiori di Marina! Ecco qual è la vostra legge! Ma ignorate voi forse, o potete lusingarvi che altri creda che voi lo ignoriate, che il civile coraggio mostrato dall'Avv. Generale Magioncalda affinché la legge fosse rispettata, e i colpevoli non isfuggissero alla meritata pena, per decreto d'un Tribunale incostituzionale, fu la vera cagione della sua dimissione? Eh via!

E poi... Signor Ministro... vogliamo anzi prendervi in parola. Il Consiglio d'Ammiraglio non era incompetente, come diciamo noi; era invece competentissimo! Ebbene, Signor Ministro! Dagli 8 marzo, data del memorabile saccheggio, sino al giorno d'oggi, son trascorsi quasi NOVE MESI e in questo tempo il Tribunale d'Ammiraglio che ha accordato legalmente la difesa a piede libero ai saccheggiatori, non ha potuto ultimare la procedura d'un delitto a tutti noto ed accaduto in pien meriggio? Nove mesi bastano per partorire, e non basteranno per un processo?

Signor Ministro! Siate dunque meno gesuitico e più apertamente sfacciato. Dite pure che il giudizio dei Vandali non si farà, perchè noi siamo fuori della legge, e i Vandali sopra la legge, ma non parlateci per carità di legge e non profanatene il santo nome. Se il portafoglio vi dà il diritto di calpestare la legge, non vi permette d'insultarla. Percuoteteci perchè ne avete la forza, ma non ci irridete!

GHIRIBIZZI.

— Contro la tassa di Patente si è sbottonato persino il *Corriere Mercantile*. È tutto dire: il *Corriere* che scrive contro una Legge proposta dal Cava-oro! Bisogna addirittura convenire che questa Legge sia un capo d'opera!

— Da diversi giorni è morto il *Lampo*. Quanto alla *Maga*, essa non si è mai accorta che sia stato vivo!

— Gli uragani, i terremoti, le inondazioni continuano ad essere all'ordine del giorno in tutta l'Europa... È il 1852 che si avvicina!

— A Torino si pubblica il Giornale *La Cicala*. Pare impossibile che abbia aspettato ad uscire contemporaneamente all'apertura della Camera!

— Domenica vi furono alcune radunanze di Operai. Queste Società in generale procedono assai bene e promettono moltissimo... Crepi la *Campana*... Venga l'itterizia al *Cattolico* e la quartana all'*Armonia*!

— A dispetto di tutte le Tasse di Patente, stabili, pane, polli, pecore, salami, oche, formaggi, resta nelle nostre finanze un DEFICIT di 43 MILIONI!!! *Cava-oro* farà finire lo Stato al Monte di Pietà, senza camicia indosso. Pazienza, avessimo almeno un inverno mite...

— Il *Cattolico* dice che in tutto il Territorio della *Nuova Orleans* non vi sono che 13 Preti... Oh terra beata! Paradiso Terrestre!... Se non ti fosse discaro il regalo, ti pregheremo di accettare in dono quattro quarti dei nostri 43 MILA... Se non altro potresti occuparti nel dissodare le tue immense campagne. O bella *Nuova Orleans*!!!!

— Anche la *Croce di Savoia* sostenendo la proposta Isola di dichiarar Genova Porto-Franco, conviene che il *Corriere* nel combatterla e nel propugnare invece il progetto del Dock favorisce degli interessi individuali e dei privilegi!! Manco male! Se se ne sono accorti persino gli alocchi della *Croce*, ormai la cosa è indubitata. Caro *Corriere*, siete scoperto; non vi resta più che a prendere a colpi d'ombrello i vostri oppositori o a far vela per California.

— Il *Cattolico* ha un lungo Articolo sulle sue speranze, nel quale spera Gesuiti, forza, bastone, Croati, Russi, pestilenze ecc. ecc. ecc!!! Che Preti! Che santi Preti!... Si potrebbero per Dio ridurre in p..... e farne delle reliquie; son tanto buoni, tanto santi!!!

— L'*Armonia* nel Num. 139 ha un articolo intitolato: *Kossuth già due volte ladro*. Questa brutta sguadrina da Eccellenze in ritiro fra breve forse griderà *rispettateci!*... non c'insultate!... Dar del ladro ad un uomo non è insulto??? Gli insulti sono leciti soltanto contro i liberali? Oh i Preti poi e i blasonati non si devono toccare!!! Brutta donnaccia! Stai di casa nel Moschino e tanto basta...

— Per tentato omicidio politico furono in Romagna decapitati tre distinti cittadini, uno dei quali ancora minore di età... Tutte delizie, tutte emanazioni delle paterne viscere di Pio IX... Oh beate viscere, beatissimi precordi!!

— Il governo Francese ha ordinato una spedizione contro l'Impero di Marocco. Finora non si conosce il nome dell'Ammiraglio; si pretende però da molti che sarà un certo *Gondon* parente di quello che ha difeso il Re di Napoli!!!

— In Ispagna il Governo ha proibito il Giornale *La Nazione*. È già da un pezzo che la *Nazione* è soppressa in Ispagna...

— Il povero Colonnello *Calandrelli* passeggia le vie d'Ancona legato insieme ai forzati, lavorando nelle pubbliche strade... Per vendicare *Calandrelli*, ci vuole il cuojo di 76 C..... Così hanno deciso i Comitati di Roma...

— A Napoli sempre le stesse cose... Il Re continua ad ammazzare, fondato sempre sulle parole del suo Confessore che Dio perdona: resta però a vedere se perdoneranno gli uomini!!! primi Ministri della forza di Dio!!!

Nel prossimo Numero la Caricatura rappresenterà IL NUOVO MODO DI NAVIGARE SENZA INVESTIRE DELLA MARINA DELLA MECCA!

GIACOMO GINOCCHIO, Gerente.

Magazzino di Benedetto Piaggio, Strada Nuova, N.° 55, dai quattro canti di Castelletto.

Il Proprietario di detto Magazzino rende noto che essendo di ritorno da Parigi e Londra, trovasi benissimo assortito in abiti di Lana e Lana e Seta per la stagione, non che un variato assortimento di bellissime Stoffe di Seta, Scialli e Scialline Brochés, Cappellini e Mantelets di modelli affatto nuovi, Nastri ricchissimi con oro e argento e fiori di Parigi.

Grande Assortimento d'ogni genere di Mantiglie e di Cappelli di Francia da 16 a 65 franchi ed altri generi di novità, presso Gabriella Fossale Modista, Salita di Santa Caterina, Casa Merli, n.° 46, primo piano.

Tipografia Dagnino.